



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

RASSEGNA STAMPA

ANATOMIA DEL LINGUAGGIO
uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia
Accademia di Belle Arti di Macerata
07 MARZO 07 GIUGNO 2019

www.rp-press.it



[torna ai comunicati stampa](#)

Anatomia del Linguaggio – Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia

Arte

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata , Piazza Vittorio Veneto 7 (MC), Macerata, MC, 62100, Italia

07/03/2019 – 07/06/2019

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, è lieta di annunciare anatomia del linguaggio, un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, in Piazza Vittorio Veneto 7, dal 07 marzo al 07 giugno 2019.

[Scarica il comunicato](#)

(<http://www.miart.it>)



utm_source=website&utm_medium=banner&utm_campaign=segno

segnoonline (<http://www.rivistasegno.eu/>)

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea



anatomia del linguaggio – uno sguardo sulla poesia Visiva in Italia

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la **Fondazione Filiberto e Bianca Menna**, è lieta di annunciare **anatomia del linguaggio**, un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della **GABA.MC- Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata**, in **Piazza Vittorio Veneto 7, dal 07 marzo al 07 giugno 2019**.

Con **anatomia del linguaggio** il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi, tipiche della Neoavanguardia, è osservato in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del paroliberoismo futurista, la *poesia visiva*, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce *l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata*), «rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del *tempo libero* con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui».

Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della *poesia visiva* (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del *segno-immagine*.

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e «pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio».

Opere di **Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislao Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.**

uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia

a cura di Antonello Tolve

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti

Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)

www.abamc.it / tel +39 0733 405111

Ufficio Stampa:

Contatti: Marcella Russo // Maria Letizia Paiato

Tel: 0039 349 3999037 // 0039 348 3556821

Mail: press@rp-press.it

Sito: <http://www.rp-press.it> (<http://www.rp-press.it/>)

Pagina FB: @russopaiatopress

Data e Ora

07/03/2019 / 18:00 - 20:00

Luogo

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

(<http://www.rivistasegno.eu/locations/gaba-mc-galleria-dellaccademia-di-belle-arti-di-macerata/>)



Condividi:

Stampa (<http://www.rivistasegno.eu/events/anatomia-del-linguaggio-uno-sguardo-sulla-poesia-visiva-in-italia/#print>)

E-mail (<http://www.rivistasegno.eu/events/anatomia-del-linguaggio-uno-sguardo-sulla-poesia-visiva-in-italia/?share=email&nb=1&nb=1>)

Facebook (<http://www.rivistasegno.eu/events/anatomia-del-linguaggio-uno-sguardo-sulla-poesia-visiva-in-italia/?share=facebook&nb=1&nb=1>)

Twitter (<http://www.rivistasegno.eu/events/anatomia-del-linguaggio-uno-sguardo-sulla-poesia-visiva-in-italia/?share=twitter&nb=1&nb=1>)

Google+ has shut down (<http://www.rivistasegno.eu/events/anatomia-del-linguaggio-uno-sguardo-sulla-poesia-visiva-in-italia/>)

Correlati



(<http://www.rivistasegno.eu/events/mostra-darte-omaggio-a-magdalo-mussio/>)

Omaggio a Magdalo Mussio

(<http://www.rivistasegno.eu/events/mostra-darte-omaggio-a-magdalo-mussio/>)

20 Dicembre 2015

Articolo simile



PREMIO ACCADEMICO INTERNAZIONALE

(<http://www.rivistasegno.eu/events/apollo-dionisiaco-roma/>)

Apollo dionisiaco

(<http://www.rivistasegno.eu/events/apollo-dionisiaco-roma/>)

15 Febbraio 2017

Articolo simile



(<http://www.rivistasegno.eu/events/alessandra-angelini-luniverso-dentro-tra-luce-e-colore/>)

Alessandra Angelini / L'universo dentro tra luce e colore

(<http://www.rivistasegno.eu/events/alessandra-angelini-luniverso-dentro-tra-luce-e-colore/>)

20 Ottobre 2016

Articolo simile

Edit (<http://www.rivistasegno.eu/wp-admin/post.php?post=79563&action=edit>)

Cerca sul sito

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e «pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio».

Opere di Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislao Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Sella, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spina, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.

Anatomia del linguaggio

Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia

a cura di Antonello Tolve

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti

Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)

www.abamc.it / tel +39 0733 405111

Ufficio Stampa:

Contatti: Marcella Russo//Maria Letizia Paiato

Tel: 0039 349 3999037//0039 348 3556821

Mail: press@rp-press.it

Sito: <http://www.rp-press.it>

Pagina FB: [@russopaiatopress](https://www.facebook.com/russopaiatopress)

Postato 13 hours ago da [Leonardo-Basile incircolarte](#)

ARTE CULTURA

Informazione - Il sito dell'Arte

ciao amici buona lettura.....

lunedì 25 febbraio 2019

Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla poesia Visiva in Italia



L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, è lieta di annunciare **anatomia del linguaggio**, un'importante antologica dedicata alla **galassia della poesia visiva** che si terrà negli spazi della GABA.MC- Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, in Piazza Vittorio Veneto 7, dal 07 marzo al 07 giugno 2019.

Con **anatomia del linguaggio** il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi, tipiche della Neoavanguardia, è osservato in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del parolibero futurista, la poesia visiva, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata), «rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del tempo libero con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui».

Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della poesia visiva (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del segno-immagine. Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e «pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare

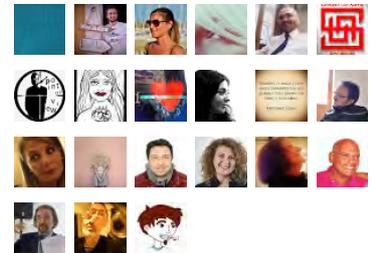
Il sito dell'Arte



Direttore Massimo Nardi art promoter Amalia Di Lanno fotoreporter Letizia Gatti

Lettori fissi

Follower (241) [Avanti](#)



[Non seguire più](#)

Archivio blog

▼ 2019 (46)

▼ febbraio (18)

[Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla poesia ...](#)

[Giuseppe Ciraci. Il colore del tempo](#)

[Gal Weinstein. Echo](#)

[Zanbagh Lotfi. I'm just killing time](#)

[Window - BIMi. Fotografie di Reiko Hiramatsu](#)

[A New York 'Fragmenta, A journey](#)

DaringToDo:
Quotidiano di Arte, Informazione Culturale e Spettacolo » [Arte](#)

- [Uomini e Donne, Angela Nasti: "Devi essere più uomo" e il web la massacrà](#)

- [Uomini e Donne, anticipazioni classico: Andrea bacía Federica, Angela chiama Luca Daffrè](#)

- [Un Posto al Sole Anticipazioni: dal 25 febbraio all'1 marzo 2019](#)

- [Uomini e Donne, in onda il trono classico: le ultime esterne di Luigi e Ivan](#)

- [Isola dei Famosi 2019: Riccardo Fogli si ritira dal gioco per](#)

il meticcio in feticcio».

Opere di Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislaw Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.

Anatomia del linguaggio
uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia
a cura di Antonello Tolve

dal 07 marzo al 07 giugno 2019

Opening | giovedì 07 marzo ore 18.00

GABA.MC - Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata
Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)
www.abamc.it / tel +39 0733 405111

Ufficio Stampa:
Contatti: Marcella Russo // Maria Letizia Paiato
Tel: 0039 349 3999037 // 0039 348 3556821
Mail: press@rp-press.it
Sito: <http://www.rp-press.it>
Pagina FB: @russopaiatopress

pubblica:
Amalia Di Lanno
www.amaliadilanno.com

Publicato da ARTE a 07:41



Link a questo post

[Crea un link](#)

[Home page](#) [Post più vecchio](#)

[beyond the body' ...](#)

[problemi di salute](#)

[Ultramar di Fabio Roncato](#)

[Annamaria Suppa. Fragiail](#)

[Giovanni Kronenberg](#)

[Monica Biancardi. Punti di Vista](#)

[Eros Bonamini. Tempo Numeri Spazi](#)

[Il classico si fa pop. Di scavi, copie e altri pas...](#)

[Babart è una start-up che investiga nuovi modi di ...](#)

[Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione](#)

[Evita Andújar | Andrea Pinchi. Dell'amore, del mit...](#)

[A DESTRA, SECONDO PIANO](#)

[Valdi Spagnolo. Contrappunto](#)

[Des oiseaux](#)

[▶ gennaio \(28\)](#)

- [▶ 2018 \(281\)](#)
- [▶ 2017 \(318\)](#)
- [▶ 2016 \(601\)](#)
- [▶ 2015 \(703\)](#)
- [▶ 2014 \(988\)](#)
- [▶ 2013 \(1691\)](#)
- [▶ 2012 \(1794\)](#)
- [▶ 2011 \(654\)](#)
- [▶ 2010 \(175\)](#)
- [▶ 2009 \(9\)](#)



Dal 07 marzo al 07 giugno 2019



Oronzo Liuzzi espone alla Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

La mostra è denominata "Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia" ed è a cura di Antonello Tove

CULTURA

Fasano lunedì 25 febbraio 2019 di La Redazione



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

GABA.MC
Galleria dell'Accademia
di Belle Arti di Macerata

Macerata, Piazza Vittorio Veneto 7
0733 40 51 11 / www.abamc.it

7 MARZO
7 GIUGNO 2019

UNO SGUARDO
SULLA POESIA VISIVA
IN ITALIA

anatomia del linguaggio

a cura di Antonello Tove

Vincenzo Accame	Ugo Carrega	Vincenzo Ferrari	Ermanno Leinardi	Patrizia Molinari	Giovanna Sandri
Vincenzo Agnetti	Luciano Caruso	Giò Ferri	Oronzo Liuzzi	Miles Francesco Musai	Sarengo
Paolo Albani	Ugo Castagnotto	Carlo Finotti	Alfonso Lentini	Magdalo Mussio	Berty Skuber
Adriano Altamira	Giuseppe Chiari	Giovanni Fontana	Dario Longo	Maurizio Nannucci	Aldo Selleri
Fernando Andolcetti	Cosimo Cimino	Giancarlo Franchi	Alfonso Malinconico	Giulia Nicolai	Gianni E. Simonetti
Vincenzo Apolloni	Roberto Comini	Nicola Frangione	Roberto Malquori	Anna Oberto	Franca Sonnino
Davide Argnani	Vitaldo Conte	Cesare Fullone	Mauro Manfredi	Martino Oberto	Adriano Spatola
Nanni Balestrini	Silvio Crala	Maria Gagliardi	Mario Manganiello	Luciano Ori	Franco Spina
Paolo Barrile	Betty Danon	Nella Giambarresi	Walter Marchetti	Maurizio Osti	Carlo Tognolina
Gianfranco Baruchello	Fernando De Filippi	Yervant Gianikian	Lucia Marcucci	Stanislao Pacus	Luigi Tola
Franco Battiato	Giuliano Della Casa	Cino Cini	Ariodante Marianni	Ceri Palamara	Arrigo Lora Totino
Carlo Belloli	Michele De Luca	Massimo Gualtieri	Alfonso Marino	Mario Parentela	Franco Vaccari
Mirella Bentivoglio	Chiara Diamantini	Gianni Guidi	Stelio Maria Martini	Giulio Paolini	Nanni Varale
Rosetta Berardi	Mario Diacono	Elisabetta Gut	Cisella Meo	Luca Maria Patella	Franco Verdi
Carla Bertola	Marcello Diotallevi	Emilio Isgrò	Eugenio Miccini	Michele Perfetti	Patrizia Vicinelli
Irma Blank	Corrado D'Ottavi	Maria Lai	Rolando Mignani	Gloria Persiani	Piero Varroni
Tomaso Binga	Virginia Fagini	Michele Lambo	Enzo Miglietta	Lamberto Pignotti	Emilio Villa
Achille Bonito Oliva	Alberto Faletti	Lamberto Lambertini	Enzo Minarelli	Giustina Prestento	Luigi Viola
Anna Boschi	M. Pia Fanna Roncoroni	Ugo La Pietra	Angelo Merante	Rossella Quintini	Alberto Vitacchio
Paola Campanella	Gigliola Fazzini	Ketty La Rocca	Plinio Mesciulan	Paolo Roffi	Rodolfo Vitone
Cioni Carpi	Fernanda Fedi	Giovanni La Rosa	Giorgio Molo	Roberto Sanesi	William Serra

Poesia Visiva a Macerata © n.c.

Tra le opere esposte alla mostra “**Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia**” a cura di Antonello Tove, che si inaugurerà il 7 marzo alla Galleria dell’Accademia di Belle Arti di Macerata, è presente anche l’artista fasanese **Oronzo Liuzzi**.

L’**Accademia di Belle Arti di Macerata**, in collaborazione con la **Fondazione Filiberto e Bianca Menna**, è lieta di annunciare “**Anatomia del linguaggio**”, un’importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della **GABA.MC– Galleria dell’Accademia di Belle Arti di Macerata**, in **Piazza Vittorio Veneto 7**, dal **07 marzo al 07 giugno 2019**.

Con **anatomia del linguaggio** il fenomeno della poesia visiva, nato sull’onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi, tipiche della

Neoavanguardia, è osservato in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del paroliberoismo futurista, la *poesia visiva*, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce *l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata*), «rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del *tempo libero* con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui».

Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della *poesia visiva* (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del *segno-immagine*.

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e «pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio».

Opere di Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, **Luciano Caruso**, Ugo

Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, **Fernando De Filippi**, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, **Michele Lambo**, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, **Maurizio Osti**, Stanislao Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, **Giovanna Sandri**, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, **Gianni Emilio Simonetti**, **Franca Sonnino**, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, **Luigi Viola**, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.

politica e attualità

speciali

cultura e religione

cronaca e attualità
scientifico

arte e mostre

spettacoli

lettere

archivio

 Rss Feed

giornali italiani

giornali esteri

agenzie italiane

agenzie estere

siti utili

**arte e mostre: alla Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata****"Anatomia del linguaggio"**

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, è lieta di annunciare anatomia del linguaggio, un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, in Piazza Vittorio Veneto 7, dal 07 marzo al 07 giugno 2019.

Con anatomia del linguaggio il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi, tipiche della Neoavanguardia, è osservato in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del parolibero futurista, la poesia visiva, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata), «rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del tempo libero con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui». Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della poesia visiva (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del segno-immagine.

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e «pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio».

Opere di Vincenzo Accame, Vincenzo Agnelli, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti,

nella stessa sezione:

"BackScape"

animali nell'arte
di Michele De Luca

"Velina, il tratto Russo"

"Chagall. Sogno d'amore"

Umberto Mariani

"A destra, secondo piano"

"Rembrandt"

Paesaggi e giardini: i Ciardi
di Michele De Luca

"In senso inverso"

"Francesca Blasi. Natura naturans"
di Michele De Luca



Lucia Marucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislaw Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.

Anatomia del linguaggio uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia a cura di Antonello Tolve GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti Piazza Vittorio Veneto 7 (MC) www.abamc.it / tel +39 0733 405111

articolo pubblicato il: **26/02/2019**



archivio

cerca

Google™

cerca

La Folla del XXI Secolo - periodico di politica e cultura
 direttori: *A. Degli Abeti e G.V.R. Martinelli* - grafica e layout: G. M. Martinelli
 fondato il 1/12/01 - reg. Trib. di Roma n 559/02 - tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito
[cookie policy](#)



FARECULTURA

(<http://www.farecultura.net/>)

([HTTP://WWW.FARECULTURA.NET/](http://www.farecultura.net/))

Magazine on line di Arte, Cultura e Informazione locale

✉ (<mailto:info@farecultura.net>) 🔍

Home (<http://www.farecultura.net>) Arte & Cultura ▾ Costume & Società ▾ Politica ▾

Scienza & Natura ▾ Magazine ▾ Redazione ▾ MILANO – Città Metropolitana ▾

Video (<http://www.farecultura.net/wordpress/category/video/>)

INFORMAZIONE LOCALE - MILANO CITTÀ METROPOLITANA



◀ (<http://www.farecultura.net/wordpress/informazione-locale/7413/tradizioni-e-riti-nelle-parrocchie-di-san-giuliano-domenica-3-marzo-festa-a-san-marziano/>)

(<http://www.farecultura.net/wordpress/informazione-locale/7350/milano-allo-spazio-teatro-89-per-la-rassegna-eventi-per-bambini-la-magia-della-matematica-in-storia-di-grande-e-piccolo/>) ▶

Tradizioni e riti nelle Parrocchie di San Giuliano: Domenica 3 Marzo Festa a San Marziano
- (<http://www.farecultura.net/wordpress/informazione-locale/7413/tradizioni-e-riti-nelle-parrocchie-di-san-giuliano-domenica-3-marzo-festa-a-san-marziano/>)

Milano: allo Spazio Teatro 89, per la rassegna “Eventi per bambini”, la magia della matematica in “Storia di grande e piccolo”
(<http://www.farecultura.net/wordpress/informazione-locale/7350/milano-allo-spazio-teatro-89-per-la-rassegna-eventi-per-bambini-la-magia-della-matematica-in-storia-di-grande-e-piccolo/>)

ANNO V - N.48 / MARZO 2019 ([HTTP://WWW.FARECULTURA.NET/WORDPRESS/CATEGORY/ANNO-2019/ANNO-V-N-48-MARZO-2019/](http://www.farecultura.net/wordpress/category/anno-2019/anno-v-n-48-marzo-2019/)),
MOSTRE & ESPOSIZIONI ([HTTP://WWW.FARECULTURA.NET/WORDPRESS/CATEGORY/MOSTRE-ESPOSIZIONI/](http://www.farecultura.net/wordpress/category/mostre-esposizioni/))

Macerata: Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla poesia Visiva in Italia



BY REDAZIONE FARECULTURA - ([HTTP://WWW.FARECULTURA.NET/WORDPRESS/AUTHOR/COMUNICATI-E-UFFICI-STAMPA/](http://www.farecultura.net/wordpress/author/comunicati-e-uffici-stampa/)) ON 4 MARZO 2019 ([HTTP://WWW.FARECULTURA.NET/WORDPRESS/MOSTRE-ESPOSIZIONI/7363/MACERATA-ANATOMIA-DEL-LINGUAGGIO-UNO-](http://www.farecultura.net/wordpress/mostre-esposizioni/7363/macerata-anatomia-del-linguaggio-uno-)

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, ha annunciato "anatomia del linguaggio", un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della GABA.MC - Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, in Piazza Vittorio Veneto 7, dal 07 marzo al 07 giugno 2019.

Con "Anatomia del linguaggio. Il fenomeno della poesia visiva", nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi, tipiche della Neoavanguardia, è osservato in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del parolibero futurista, la poesia visiva, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata), «rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del tempo libero con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui». Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della poesia visiva (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del segno-immagine.

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e «pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio».

Fonte: Russo/Paiato press

This entry was posted in Anno V - n.48 / Marzo 2019 (<http://www.farecultura.net/wordpress/category/anno-2019/anno-v-n-48-marzo-2019/>), Mostre & Esposizioni (<http://www.farecultura.net/wordpress/category/mostre-esposizioni/>). Bookmark the permalink (<http://www.farecultura.net/wordpress/mostre-esposizioni/7363/macerata-anatomia-del-linguaggio-uno-sguardo-sulla-poesia-visiva-in-italia/>).



About Redazione Farecultura - (<http://www.farecultura.net/wordpress/author/comunicati-e-uffici-stampa/>)

Questa sezione ospita, pubblicati integralmente o opportunamente rielaborati dalla redazione, i Comunicati e gli elaborati ricevuti da Uffici e Addetti Stampa.

CORRIERE DEL WEB



"TUTTO EDITORIA, POESIA E PROSA". NOTIZIE SUL MONDO DELLA LETTERATURA, DELL'EDITORIA E DELLA LIRICA. L'ARTE DELLO SCRIVERE. CONCORSI NAZIONALI E LOCALI. PRESENTAZIONI ED EVENTI CULTURALI.

**Corriere del Web.it Arredo&Design Arte&Cultura Cinema&Teatro Eco-Sostenibilità
Editoria Fiere&Sagre Formazione&Lavoro Fotografia**

**Il tuo Comunicato Stampa ICTechnology Marketing&Comunicazione MilanoNotizie
Mostre Musica Normativa TuttoDonna Salute Turismo**

Questa pubblicità può utilizzare cookies di profilazione, per

ULTIME NEWS DI LETTERATURA ED EDITORIA

- Anatomie del linguaggio (Poesia Visiva in Italia) ABAMC 7/03/2019 - 27/2/2019
- Leandro Barsotti presenta il romanzo "L'amore resta" tra letture, canzoni e meditazione - 8/1/2019
- Flavio Caroli a Modena col suo nuovo libro: domenica al BPER Forum Monzani - 2/11/2018
- Sting. Ritorno ai cieli del nord. Dai Last Exit a The Last Ship di Paul Carr - Novità Galaad Edizioni - 2/11/2018
- Don Tonino, l'accompagnatore vocazionale e il missionario. Tricase, 29 ottobre

CERCA NEL BLOG

Search bar with 'Cerca' button

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 2019

Anatomie del linguaggio (Poesia Visiva in Italia) ABAMC 7/03/2019



anatomia del linguaggio uno sguardo sulla poesia Visiva in Italia a cura di Antonello Tolve

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata
Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)
dal 07 marzo al 07 giugno 2019
Opening | giovedì 07 marzo ore 18.00

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la **Fondazione Filiberto e Bianca Menna**, è lieta di annunciare *anatomia del linguaggio*, un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della **GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, in Piazza Vittorio Veneto 7, dal 07 marzo al 07 giugno 2019.**

Con *anatomia del linguaggio* il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi, tipiche della Neoavanguardia, è osservato in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle

CORRIERE DEL

CHI SIAMO
Il **Corriere del Web.it** è un News Blog Network curato da una redazione composta da giornalisti e addetti stampa, professionisti di marketing, comunicazione, relazioni pubbliche, opinionisti e blogger.

Dal 2000 il magazine, oggi allegato della **Testata Registrata AlternativaSostenibile.it** iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/2011 (**Direttore Responsabile: Andrea Pietrarota**), vuole promuovere relazioni tra tutti i comunicatori e sviluppare in pieno le potenzialità della Rete per una comunicazione democratica e partecipata.

Per richiedere Accredito Stampa che abilita alla libera pubblicazione di proprie news originali ed esclusive, basta

Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislao Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.

anatomia del linguaggio
uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia
a cura di Antonello Tolve

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti
Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)

--
www.CorriereDelWeb.it

VOTA O CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



PUBBLICATO DA REDAZIONE CORRIEREDELWEB ALLE ORE 05:25 0 COMMENTI

MARTEDÌ 8 GENNAIO 2019

**Leandro Barsotti presenta il romanzo "L'amore resta" tra
letture, canzoni e meditazione**



**TROVA LA TUA ANIMA
GEMELLA!**

Su Lovepedia fai nuovi incontri gratis.



**CROCI ACQUARIO AZ
X 22 X 25**
EUR 23.12

ARCHIVIO BLOG

▼ 2019 (2)

▼ febbraio (1)

[Anatomie del linguaggio
\(Poesia Visiva in Italia\)](#)

...

► gennaio (1)

► 2018 (43)

► 2017 (75)

► 2016 (199)

► 2015 (207)

► 2014 (164)

► 2013 (73)

► 2012 (105)

► 2011 (88)

► 2010 (169)

► 2009 (129)



Altre mostre, manifestazioni, pubblicazioni e iniziative
di interesse per il libro animato e d'artista



Anatomia del linguaggio

Uno sguardo sulla poesia visiva in Italia, centoventi artisti a rappresentare l'evoluzione di un fenomeno editoriale e culturale nato con le sperimentazioni artistiche e letterarie degli anni Sessanta

The Bolted Book Facsimile: Depero Futurista

Campagna di crowdfunding per la ristampa anastatica del Depero Futurista, noto anche come "il libro imbullonato", uno dei grandi classici della sperimentazione d'avanguardia sul "libro come oggetto".

"Seeming Confines" opere di David Ruff

Mostra che indaga gli effetti del trasferimento in Europa del pittore, grafico, stampatore e poeta newyorkese. A cura di Valentina Roselli e David Ruff Archive, organizzazione Fondazione Bottari Lattes.

Booked: Contemporary Art Book Fair

A Hong Kong la prima grande fiera per gli editori e gli artisti di libri d'arte: libri

ARCHIVIO OPHEN VIRTUAL ART

DOCUMENTAZIONE ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2019

Macerata / APPUNTAMENTI CON LA POESIA VISIVA

OPHEN VIRTUAL ART GALLERY



- La Galleria Tutta Virtuale -

LETTORI FISSI

Follower (22) [Avanti](#)



[Segui](#)

Galleria dell'Accademia Belle Arti - Macerata Anatomia del linguaggio uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia a cura di Antonello Tolve

dal 07 marzo al 07 giugno 2019



Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla poesia Visiva in Italia

Benvenuto nella visione di questo Blog di Arte Contemporanea dell'**ARCHIVIO OPHEN VIRTUAL ART MUSEUM**, un archivio privato Italiano creato da **Giovanni Bonanno nel 1989 in provincia di Como**.
Attualmente si trova a Salerno.

Si precisa che questo Sito Web non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità, non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001.

Qualche volta alcune immagini qui riprodotte sono state trovate su Internet, liberamente scaricabili. Se ne presume la possibilità di farne un uso quantomeno amatoriale e non a scopo di lucro. Se malgrado ciò risultassero lesi i diritti d'autore di terzi, previo avviso le immagini indicate verranno da noi immediatamente rimosse.

ARCHIVIO OPHEN BLOG

▼ 2019 (6)

▼ febbraio (5)

Macerata / APPUNTAMENTI
CON LA POESIA VISIVA

APPUNTAMENTI TRA ARTE
E POESIA VISIVA /
MAURO M...

PINO PASCALI,
L'EQUILIBRISTA
FUNAMBOLO DEGLI
AN...

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, presenta il 7 marzo fino al 7 giugno 2019 anatomia del linguaggio, una'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della GABA.MC- Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Con opere di Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, MariaLai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, MagdaloMussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislao Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.

Ci confermano oltre "centoventi nomi in mostra che

A Telese Vittorio Sgarbi
premia la bottiglia di ce...

Ettore Frani in mostra al PAN
di Napoli

- ▶ gennaio (1)
- ▶ 2018 (45)
- ▶ 2017 (50)
- ▶ 2016 (68)
- ▶ 2015 (86)
- ▶ 2014 (75)
- ▶ 2013 (28)
- ▶ 2012 (23)
- ▶ 2011 (3)
- ▶ 2010 (10)
- ▶ 2009 (44)
- ▶ 2008 (27)

INFORMAZIONI PERSONALI



GIOVANNI BONANNO

Artista e Critico d'Arte

[VISUALIZZA IL MIO PROFILO
COMPLETO](#)

rappresentano – secondo Antonello Tolve - lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, tuttavia, rileviamo molte presenze ancora inascoltate come per esempio quella di Mauro Molinari e tanti diversi autori dimenticati oppure non presi affatto in considerazione come per esempio: Ubaldo Giacomucci, Vanna Nicolotti, Ruggero Maggi, Guglielmo Achille Cavellini, Umberto Mariani, Ugo Locatelli, Serse Luigetti, Simona Weller, Giancarlo Pavanello, F. S. Dodaro, E. M. Paraito, Domenico Ciulli, Camillo Capolongo, Emilio Buccafusca, Kiki Franceschi, Porta Auterio, Umberto Raponi, E. M. Poraito, Gaetano Colonna, Umberto Raponi, Franco Beltrametti, Federica Manfredini, Luigi Castellano, M. Aitiani, Domenico Cara, Daniele Ciullini, Alfio Fiorentino, Livio Marino, Mario Rondi e persino Ugo Nespolo e il mitico Emilio Tadini. Bastano questi!!!

Ci chiediamo: è stata una semplice dimenticanza, oppure?

Ci sembra più onesto e doveroso dire che si tratta di una prima panoramica parziale piuttosto di lettura globale di tale importante ricerca. Di contro, ci sembrano decisamente poco rappresentative alcune presenze attardate che si collocano occasionalmente ai margini di questa particolare poetica. La nostra prima sensazione ci porta a pensare che la scelta degli artisti sia stata dettata occasionalmente dalla superficialità o dalla fretta a consultare tutte le voci operanti e valide presenti in tale contesto storico, deviando pesantemente per una stretta via. Un resoconto esatto di cosa è stata realmente la poesia visiva ha bisogno di una lettura e di strumenti seri dettata non dal caso ma da concrete motivazioni che permettano di dare un riscontro ben preciso e onesto delle vere dinamiche svolte in quei tempi nel contesto specifico della poesia visiva in Italia.

Sandro Bongiani

Segnaliamo che l'artista **Mauro Molinari** tra la fine degli anni 60 e i primi anni 1970 era già interessato alla poesia visiva, (documentato ampiamente nel **Volume della Storia dell'Arte italiana del '900** (per generazioni), "Generazione anni Quaranta" da Giorgio Di Genova, Bologna 2007 - Edizione Bora.


[allevents.in](https://allevents.in/events) (https://allevents.in/events)
 SELECT CITY ▾

[+ Create Event](https://allevents.in/manage/create.php?ref=event-t)
[Login](https://allevents.in/manage/connect.php?login_mode=co)

ALL
ENTERTAINMENT ▾
ART & THEATRE ▾
FOOD & DRINKS

[ALL](https://allevents.in/events/all)
[ENTERTAINMENT](https://allevents.in/events/entertainment&cityselect=1)
[ART & THEATRE](https://allevents.in/events/art&cityselect=1)
[FOOD & DRINKS](https://allevents.in/events/food-drinks&cityselect=1)



Anatomia del Linguaggio

TIME 🕒 Thu Mar 07 2019 at 05:00 pm to 07:00 pm + Add to calendar ▾

VENUE 📍 Accademia Belle Arti - Macerata, Via Berardi,6, 62100 Macerata

CREATED BY 👤 Accademia Belle Arti - Macerata (https://alle... + Follow

Organizer? Claim this

Advertisement



Anatomia del Linguaggio

Uno sguardo sulla poesia visiva in Italia
a cura di Antonello Tolve

About Organizer:

Pagina Ufficiale dell'Accademia di Belle Arti di Macerata
<http://www.abamc.it> (<http://www.abamc.it>)

MAP

📍 Accademia Belle Arti - Macerata, Via Berardi,6, 62100 Macerata



Are you going to this event?

Receive Event Updates

Organizer



Accademia Belle Arti - Macerata

+ Follow

🔗 View Organizer Page
(<https://allevents.in/org/accademia-belle-arti-macerata/14329499>)

Spread the word

f | Invite your friends to this event



https://allevents.in/events/200028967 Copy U

♡ Save this Event

Advertisement

Macerata, 'Anatomia del linguaggio': dal Gaba.mc

Da **Redazione** - 6 Marzo 2019



L'Accademia di Belle Arti di Macerata promuove l'antologica dedicata alla poesia visiva

MACERATA – L'Accademia di Belle Arti di [Macerata](#), in collaborazione con la Fondazione Fili Anatomia del linguaggio, un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, in Piazza Vittorio Veneto 7, dal 07 marzo al 07 giugno.

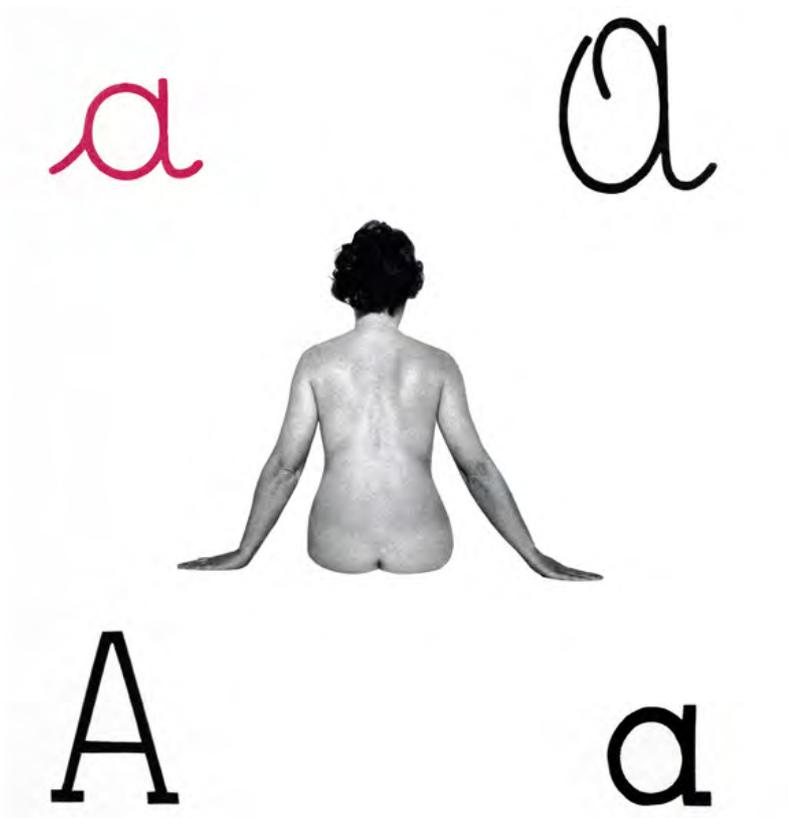
Con anatomia del linguaggio sono raccolte per la prima volta le opere di oltre centoventi artisti completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia

[Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città](#)

« [Tutti gli Eventi](#) »

Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla poesia visiva in Italia

Giovedì 7 Marzo 2019 - Venerdì 7 Giugno 2019



sede: **GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata (Macerata).**

cura: **Antonello Tolve.**

1 | L'Ultima Cena di Leonardo - Biglietti Salta Fila

Perché sprecare tempo in coda quando puoi saltarla con un click? musement.com



2 | Rocca San Giovanni 75 USD 



Con "Anatomia del linguaggio" il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi, tipiche della Neoavanguardia, è osservato in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale

dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del parolibero futurista, la poesia visiva, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visivamente immediata), "rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del tempo libero con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui".

Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della poesia visiva (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del segno- immagine.

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e "pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio".



Il Cenacolo Vinciano

Prenota Online su Musement e scopri l'Ultima Cena di Leonardo con una Guida Esperta



Opere di Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislaw Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.

Inaugurazione: giovedì 7 marzo ore 18:00



Franco Vaccari



Tomaso Binga

Correlati

[Dimensione fragile - Mostra Collettiva](#)

[Biennale del Libro d'Artista - IV edizione](#)

[Urbanart, colore / materia / luce - Mostra collettiva](#)



Dettagli

Inizio:

giovedì 7 Marzo 2019

Fine:

venerdì 7 Giugno 2019

Luogo

[GABA.MC - GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA](#)

Piazza Vittorio Veneto 7

Macerata, 62100 Italia + [Google Maps](#)

Categoria Evento:

Mostre

Telefono:

0733 405111

Tag Evento:

Achille Bonito Oliva, Adriano Altamira, Adriano Spatola, Alberto Faietti, Alberto Vitacchio, Aldo Selleri, Alfonso Lentini, Alfonso Malinconico, Alfonso Marino, Angelo Merante, Anna Boschi, Anna Oberto, Antonello Tolve, Ariodante Marianni (Ario), Arrigo Lora Totino, Arte, Berty Skuber, Betty Danon, Carla Bertola, Carlo Belloli, Carlo Finotti, Carlo Tognolina, Cesare Fullone, Chiara Diamantini, Cioni Carpi, Corrado D'Ottavi, Cosimo Cimino, Dario Longo, Davide Argnani, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Emilio Villa, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Ermanno Leinardi, Eugenio Miccini, Fernanda Fedi, Fernando Andolcetti, Fernando De Filippi, Franca Sonnino, Franco Battiato, Franco Spena, Franco Vaccari, Franco Verdi, GABA.MC - Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, Geri Palamara, Giancarlo Franchi, Gianfranco Baruchello, Gianni Emilio Simonetti, Gianni Guidi, Gigliola Fazzini, Gino Gini, Giò Ferri, Giorgio Moio, Giovanna Sandri, Giovanni Fontana, Giovanni La Rosa, Gisella Meo, Giulia Niccolai, Giuliano della Casa, Giulio Paolini, Giuseppe Chiari, Giustina Prestento, Gloria Persiani, Irma Blank, Ketty La Rocca, Lamberto Lambertini, Lamberto Pignotti, Luca Maria Patella, Lucia Marcucci, Luciano Caruso, Luciano Ori, Luigi Tola, Luigi Viola, Macerata, Magdalo Mussio, Marcello Diotallevi, Maria Gagliardi, Maria Lai, Maria Pia Fanna Roncoroni, Mario Diacono, Mario Manganiello, Mario Parentela, Martino Oberto, Massimo Gualtieri, Maurizio Nannucci, Maurizio Osti, Mauro Manfredi, Michele De Luca, Michele Lambo, Michele Perfetti, Miles Francesco Mussi, Mirella Bentivoglio, Mostra, Nanni Balestrini, Nanni Varale, Nella Giambarresi, Nicola Frangione, Oronzo Liuzzi, Paola Campanella, Paolo Albani, Paolo Barrile, Paolo Roffi, Patrizia Molinari, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Plinio Mesciulan, Poesia Visiva, Roberto Comini, Roberto Malquori, Roberto Sanesi, Rodolfo Vitone, Rolando Mignani, Rosetta Berardi, Rossella Quintini, Sarenco, Stanislaw Pacus, Stelio Maria Martini, Tomaso Binga, Ugo Carrega, Ugo Castagnotto, Ugo La Pietra, Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Vincenzo Apolloni, Vincenzo Ferrari, Virginia Fagini, Vitaldo Conte, Walter Marchetti, William Xerra, Yervant Gianikian

Sito web:

www.abamc.it



« Resilienza. 17 artiste per le donne vittime di violenza »

Le mani intelligenti. Interventi di restauro per la conservazione e la valorizzazione dei reperti archeologici »

Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città



Tags: Achille Bonito Oliva, Adriano Altamira, Adriano Spatola, Alberto Faietti, Alberto Vitacchio, Aldo Selleri, Alfonso Lentini, Alfonso Malinconico, Alfonso Marino, Angelo Merante, Anna Boschi, Anna Oberto, Antonello Tolve, Ariodante Marianni (Ario), Arrigo Lora Totino, Arte, Berty Skuber, Betty Danon, Carla Bertola, Carlo Belloli, Carlo Finotti, Carlo Tognolina, Cesare Fullone, Chiara Diamantini, Cioni Carpi, Corrado D'Ottavi, Cosimo Cimino, Dario Longo, Davide Argnani, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Emilio Villa, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Ermanno Leinardi, Eugenio Miccini, Fernanda Fedi, Fernando Andolcetti, Fernando De Filippi, Franca Sonnino, Franco Battiato, Franco Spena, Franco Vaccari, Franco Verdi, GABA.MC - Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, Geri Palamara, Giancarlo Franchi, Gianfranco Baruchello, Gianni Emilio Simonetti, Gianni Guidi, Gigliola Fazzini, Gino Gini, Giò Ferri, Giorgio Moio, Giovanna Sandri, Giovanni Fontana, Giovanni La Rosa, Gisella Meo, Giulia Niccolai, Giuliano della Casa, Giulio Paolini, Giuseppe Chiari, Giustina Prestento, Gloria Persiani, Irma Blank, Ketty La Rocca, Lamberto Lambertini, Lamberto Pignotti, Luca Maria Patella, Lucia Marcucci, Luciano Caruso, Luciano Ori, Luigi Tola, Luigi Viola, Macerata, Magdalo Mussio, Marcello Diotallevi, Maria Gagliardi, Maria Lai, Maria Pia Fanna Roncoroni, Mario Diacono, Mario Manganiello, Mario Parentela, Martino Oberto, Massimo Gualtieri, Maurizio Nannucci, Maurizio Osti, Mauro Manfredi, Michele De Luca, Michele Lambo, Michele Perfetti

- Miles Francesco Mussi | Mirella Bentivoglio | Mostra | Nanni Balestrini | Nanni Varale | Nella Giambarresi | Nicola Frangione | Oronzo Liuzzi | Paola Campanella | Paolo Albani | Paolo Barrile | Paolo Roffi | Patrizia Molinari | Patrizia Vicinelli | Piero Varroni | Plinio Mesciulan | Poesia Visiva | Roberto Comini | Roberto Malquori | Roberto Sanesi | Rodolfo Vitone | Rolando Mignani | Rosetta Berardi | Rossella Quintini | Sarenco | Stanislaw Pacus | Stelio Maria Martini | Tomaso Binga | Ugo Carrega | Ugo Castagnotto | Ugo La Pietra | Vincenzo Accame | Vincenzo Agnetti | Vincenzo Apolloni | Vincenzo Ferrari | Virginia Fagini | Vitaldo Conte | Walter Marchetti | William Xerra | Yervant Gianikian

RICERCA

IN PRIMO PIANO

La Poetic Computation di Zach Lieberman al MuDA – Museum of Digital Art di Zurigo

MOSTRE ED EVENTI NELLA TUA CITTÀ

[Agrigento](#) | [Alessandria](#) | [Ancona](#) | [Andria](#) | [Aosta](#) | [Arezzo](#) | [Ascoli Piceno](#) | [Asti](#) | [Avellino](#) | [Bari](#) | [Barletta](#) | [Belluno](#) | [Benevento](#) | [Bergamo](#) | [Biella](#) | [Bologna](#) | [Bolzano](#) | [Brescia](#) | [Brindisi](#) | [Cagliari](#) | [Caltanissetta](#) | [Campobasso](#) | [Carrara](#) | [Caserta](#) | [Catania](#) | [Catanzaro](#) | [Cesena](#) | [Chieti](#) | [Como](#) | [Cosenza](#) | [Cremona](#) | [Crotone](#) | [Cuneo](#) | [Enna](#) | [Fermo](#) | [Ferrara](#) | [Firenze](#) | [Foggia](#) | [Forlì](#) | [Frosinone](#) | [Genova](#) | [Gorizia](#) | [Grosseto](#) | [Imperia](#) | [Isernia](#) | [L'Aquila](#) | [La Spezia](#) | [Latina](#) | [Lecce](#) | [Lecco](#) | [Livorno](#) | [Lodi](#) | [Lucca](#) | [Macerata](#) | [Mantova](#) | [Massa](#) | [Matera](#) | [Messina](#) | [Milano](#) | [Modena](#) | [Monza](#) | [Napoli](#) | [Novara](#) | [Nuoro](#) | [Oristano](#) | [Padova](#) | [Palermo](#) | [Parma](#) | [Pavia](#) | [Perugia](#) | [Pesaro](#) | [Pescara](#) | [Piacenza](#) | [Pisa](#) | [Pistoia](#) | [Pordenone](#) | [Potenza](#) | [Prato](#) | [Ragusa](#) | [Ravenna](#) | [Reggio Calabria](#) | [Reggio Emilia](#) | [Rieti](#) | [Rimini](#) | [Roma](#) | [Rovigo](#) | [Salerno](#) | [Sassari](#) | [Savona](#) | [Siena](#) | [Siracusa](#) | [Sondrio](#) | [Taranto](#) | [Teramo](#) | [Terni](#) | [Torino](#) | [Trani](#) | [Trapani](#) | [Trento](#) | [Treviso](#) | [Trieste](#) | [Udine](#) | [Urbino](#) | [Varese](#) | [Venezia](#) | [Verbania](#) | [Vercelli](#) | [Verona](#) | [Vibo Valentia](#) | [Vicenza](#) | [Viterbo](#)

[Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città](#)



[Gli Inesistenti: le Vignette di Corvo Rosso](#)

Sei in: Home / Cultura / La Cultura del Martedì

"ANATOMIA DEL LINGUAGGIO": ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA UNO SGUARDO SULLA POESIA VISIVA IN ITALIA

🕒 05/03/2019 - 14:18



✉ Email 🖨 Stampa 📄 PDF

MACERATA | aise | - L'Accademia di Belle

Arti di Macerata, in collaborazione con la

Fondazione Filiberto e Bianca Menna, ha organizzato e ospiterà negli spazi della sua galleria la mostra "anatomia del linguaggio. uno sguardo sulla poesia visiva in Italia", a cura di Antonello Tolve.

L'importante antologica, che sarà inaugurata il 7 marzo e allestita alla **GABA.MC** sino al 7 giugno, osserva il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie degli anni Sessanta in poi tipiche della Neoavanguardia, in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del parolibero futurista, la poesia visiva, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata), «rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del tempo libero con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui».

Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della poesia visiva (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del segno-immagine.

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e "pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio".

In mostra opere di: Vincenzo Accame, Vincenzo Agnelli, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedì, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislao Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Sella, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra. (aise)

< ARTICOLO PRECEDENTE

A TORINO LA LETTURA ATTRAVERSO LO SGUARDO DI STEVE MCCURRY

ARTICOLO SUCCESSIVO >

"VINCENZO SCOLAMIERO. DELLA DECLINANTE

WUNDERKAMMER LE STANZE DELLA MERAVIGLIA

AL CINEMA IL 4 | 5 | 6 MARZO



Home > Calendario eventi > Macerata > Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia

arte contemporanea

collettiva

Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia

Macerata - 07/03/2019 : 07/06/2019



L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, è lieta di annunciare anatomia del linguaggio, un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva.



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

GABA.MC
Galleria dell'Accademia
di Belle Arti di Macerata

Macerata, Piazza Vittorio Veneto 7
0733 40 51 11 / www.abamc.it

7 MARZO
7 GIUGNO 2019

anatomia del linguaggio

in cura di Antonello Tolve

UNO SGUARDO
SULLA POESIA VISIVA
IN ITALIA

Vincenzo Accame
Vincenzo Agnetti
Paolo Albani
Adriano Altamira

Ugo Carrega
Luciano Caruso
Ugo Castagnotto
Giuseppe Chiari

Vincenzo Ferrari
Giò Ferri
Carlo Finotti
Giovanni Fontana

Ermanno Letnardi
Oronzo Luzzi
Alfonso Lentini
Dario Longo

Patrizia Mellnari
Miles Francesco Mussi
Magdalo Mussio
Maurizio Nannucci

Giovanna Sandri
Sarenco
Berry Skuber
Aldo Sella

INFORMAZIONI

Luogo: [GABA.MC - GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA](#)

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto 7 - Macerata - Marche

Quando: dal 07/03/2019 - al 07/06/2019

Vernissage: 07/03/2019 ore 18

Curatori: [Antonello Tolve](#)

Generi: arte contemporanea, collettiva

Comunicato stampa

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, è lieta di annunciare anatomia del linguaggio, un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, in Piazza Vittorio Veneto 7, dal 07 marzo al 07 giugno 2019

[Leggi tutto](#) ▾

300.jpg&description=Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla poesia in Italia) Antonio Barbieri. La Natura de.. >

(<https://www.juliet-artmagazine.com/events/antonio-barbieri-la-natura-delle-forme/>)
(<https://www.juliet-artmagazine.com/events/antonio-barbieri-la-natura-delle-forme/>)



()
CONTEMPORARY ART MAGAZINE
SINCE 1980

JULIET

(<https://www.juliet-artmagazine.com/>)

RECENSIONI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/RECENSIONI/](https://www.juliet-artmagazine.com/category/recensioni/))
f (<https://www.facebook.com/julietartmag/?ref=bookmarks>)

Instagram (<https://www.instagram.com/julietartmag>) Twitter (<https://twitter.com/julietartmag>)
INTERVISTE ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/INTERVISTE/](https://www.juliet-artmagazine.com/category/interviste/))

FOCUS ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/FOCUS/](https://www.juliet-artmagazine.com/category/focus/))

+EVENTI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTI-2/](https://www.juliet-artmagazine.com/eventi-2/))

CHI SIAMO ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/JULIET-ART-MAGAZINE-CHI-SIAMO/](https://www.juliet-artmagazine.com/juliet-art-magazine-chi-siamo/))

ABBONAMENTI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/ABBONAMENTI/](https://www.juliet-artmagazine.com/abbonamenti/))

PUBBLICITÀ ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/PUBBLICITA/](https://www.juliet-artmagazine.com/pubblicita/))

CONTATTI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CONTATTI/](https://www.juliet-artmagazine.com/contatti/))

🇬🇧 ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EN/HOME-2/](https://www.juliet-artmagazine.com/en/home-2/))

Anatomia del linguaggio.
Uno sguardo sulla poesia
Visiva in Italia

(<https://www.juliet-artmagazine.com/events/anatomia->

del-linguaggio/)

by JULIET ART MAGAZINE ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/AUTHOR/JULIET-ART-MAGAZINE/](https://www.juliet-artmagazine.com/author/juliet-art-magazine/))

7 MARZO 2019 ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTS/ANATOMIA-DEL-LINGUAGGIO/](https://www.juliet-artmagazine.com/events/anatomia-del-linguaggio/))



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

GABA.MC
Galleria dell'Accademia
di Belle Arti di Macerata

Macerata, Piazza Vittorio Veneto 7
0733 40 51 11 / www.abamc.it

7 MARZO
7 GIUGNO 2019

anatomia del linguaggio

UNO SGUARDO
SULLA POESIA VISIVA
IN ITALIA

a cura di Antonello Toivo

Vincenzo Accame
Vincenzo Agnetti
Paolo Albani
Adriano Altamira
Fernando Andolcetti
Vincenzo Apolloni
Davide Argnani
Nanni Balestrini
Paolo Barrile
Gianfranco Baruchello
Franco Battiato
Carlo Belloli
Mirella Bentivoglio
Rosetta Berardi
Carla Bertola
Irma Blank
Tomaso Binga
Achille Bonito Oliva
Anna Boschi
Paola Campanella
Cloni Carpi

Ugo Carrega
Luciano Caruso
Ugo Castagnotto
Giuseppe Chiari
Cesimo Cimino
Roberto Comini
Vitaldo Conte
Silvio CRAIA
Betty Danon
Fernando De Filippi
Giuliana Della Casa
Michele De Luca
Chiara Diamantini
Mario Diacono
Marcello Diotallevi
Corrado D'Ottavi
Virginia Fagini
Alberto Fajetti
M. Pia Fanna Roncoroni
Gigliola Fazzini
Fernanda Fedi

Vincenzo Ferrari
Giò Ferri
Carlo Finotti
Giovanni Fontana
Giancarlo Franchi
Nicola Frangione
Cesare Fullone
Maria Gagliardi
Nella Giambarresi
Yervant Gianikian
Gino Gini
Massimo Gualtieri
Gianni Guidi
Elisabetta Gut
Emilio Isgrò
Maria Lal
Michele Lambo
Lamberto Lambertini
Ugo La Pietra
Ketty La Rocca
Giovanni La Rosa

Ermanno Lainardi
Oronzo Liuzzi
Alfonso Lentini
Dario Longo
Alfonso Malinconico
Roberto Malquori
Mauro Manfredi
Mario Manganiello
Walter Marchetti
Lucia Marucci
Ariodante Marianni
Alfonso Marino
Stelio Maria Martini
Cisella Meo
Eugenio Miccini
Rolando Mignani
Enzo Miglietta
Enzo Minarelli
Angelo Merante
Plinio Mesculan
Giorgio Moio

Patrizia Molinari
Miles Francesco Mussi
Magdalo Mussio
Maurizio Nannucci
Giulia Nicolai
Anna Oberto
Martino Oberto
Luciano Ori
Maurizio Osti
Stanislao Pacus
Ceri Palamara
Mario Parentela
Giulio Paolini
Luca Maria Patella
Michele Perfetti
Gloria Persiani
Lamberto Pignotti
Giustina Prestente
Rossella Quintini
Paolo Roffi
Roberto Sanesi

Giovanna Sandri
Sarenco
Berty Skuber
Aldo Sella
Gianni E. Simonetti
Franca Sonnino
Adriano Spatola
Franco Spena
Carlo Tognolina
Luigi Tola
Arrigo Lora Totino
Franco Vaccari
Nanni Varale
Franco Verdi
Patrizia Vicinelli
Piero Varroni
Emilio Villa
Luigi Viola
Alberto Vitacchio
Rodolfo Vitone
William Xerra

Data / Ora

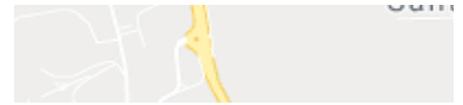
Date(s) - 07/03/2019 - 07/06/2019

6:00 pm - 9:00 pm

Luogo

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di
Belle Arti di Macerata

(<https://www.juliet->



Categorie

TUTTI GLI EVENTI (<https://www.juliet-artmagazine.com/events/categories/tutti-gli-eventi/>)

L'**Accademia di Belle Arti di Macerata**, in collaborazione con la **Fondazione Filiberto e Bianca Menna**, è lieta di annunciare ***anatomia del linguaggio***, un'importante antologica dedicata alla galassia della poesia visiva che si terrà negli spazi della **GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata**, in **Piazza Vittorio Veneto 7**, dal **07 marzo al 07 giugno 2019**.

Con ***anatomia del linguaggio*** il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi, tipiche della Neoavanguardia, è osservato in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del paroliberoismo futurista, la *poesia visiva*, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce *l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata*), «rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del *tempo libero* con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui».

Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della *poesia visiva* (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del *segno-immagine*.

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e «pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio».

Opere di **Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Comini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrari, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgrò, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Liuzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Marcucci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Mesciulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislao Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra.**

anatomia del linguaggio

uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia

a cura di Antonello Tolve

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti

Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)

www.abamc.it / tel +39 0733 405111

Ufficio Stampa:

Contatti: Marcella Russo

Tel: 0039 349 3999037

Mail: press@rp-press.it

Sito: <http://www.rp-press.it> (<http://www.rp-press.it/>)

Pagina FB: [@russopaiatopress](#)



(<https://www.juliet-artmagazine.com/events/anatomia-del-linguaggio/?print=pdf>)



(<https://www.juliet-artmagazine.com/events/anatomia-del-linguaggio/?print=print>)



Juliet Art Magazine

(<https://www.juliet-artmagazine.com/>)

[artmagazine.com/author/juliet-art-magazine/](https://www.juliet-artmagazine.com/author/juliet-art-magazine/))

is a contemporary art magazine since 1980

exibart

HOME INAUGURAZIONI CALENDARIO TV BLOG ALERT FORUM ANNUNCI CONCORSI COMMENTI EXIBART.TEAM



cerca in Exibart.com

CERCA

EXIBART_JOB

SHOP

EXIBART QUIZ

COMUNICATI STAMPA

ABBONAMENTI

NEWSLETTER

SEGNALA UN EVENTO

PUBBLICITÀ

EXIBART STREET

VENING
da Bambini" alla
Associazione Merz, Torino

LA FOTO
Bocca di rosa,
la Dea Madre

MERCATO
Il Contemporaneo pre
Brexit da Sotheby's

GIRO DEL MONDO
Mario Sironi a Londra

COMMUNITY

LOG IN

password persa?
registrati

ASTA 857:
Opere dell'Arte
Moderna e
Contemporanea

2-3-9-10-16-17
Marzo 2019

Macerata - dal 7 marzo al 7 giugno 2019

Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia



[Vedi la foto originale]

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Piazza Cesare Battisti (62100)
+39 0733405111 , +39 0733405140 (fax)
segreteria@accademiabellearti.com
www.abamc.it/
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

L'antologica osserva il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi tipiche della Neoavanguardia, in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca
vernissage: 7 marzo 2019, h 18
curatori: antonello tolve
genere: arte contemporanea, collettiva

segnala l'evento ad un amico

mittente:

e-mail mittente:

e-mail destinatario:

messaggio:

INVIA

individua sulla mappa

IL NAVIGATORE DELL'ARTE
exibart

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA IN PREPARAZIONE
Stime gratuite e confidenziali

8 MARZO - 24 MAGGIO 2019
BRUN FINE ART
LONDRA

MARIO SIRONI
signs & colours

ART PARIS

04th
07th April
2019

Grand Palais
www.artparis.com

TROVAMOSTRE

07/03/2019
Cent'anni di Solitudine di Gabriel García Márquez diventerà una serie Netflix

06/03/2019
Transmissions è la nuova docu-serie sui New Order

06/03/2019
A Roma, la programmazione di Le Petit Atelier continua con Tales of humans in a landscape

+ archivio express



TEATRO

In nome del padre e del teatro: una trilogia di e con Mario Perrotta, e il supporto psicanalitico di Massimo Recalcati di Alessio Crisantemi



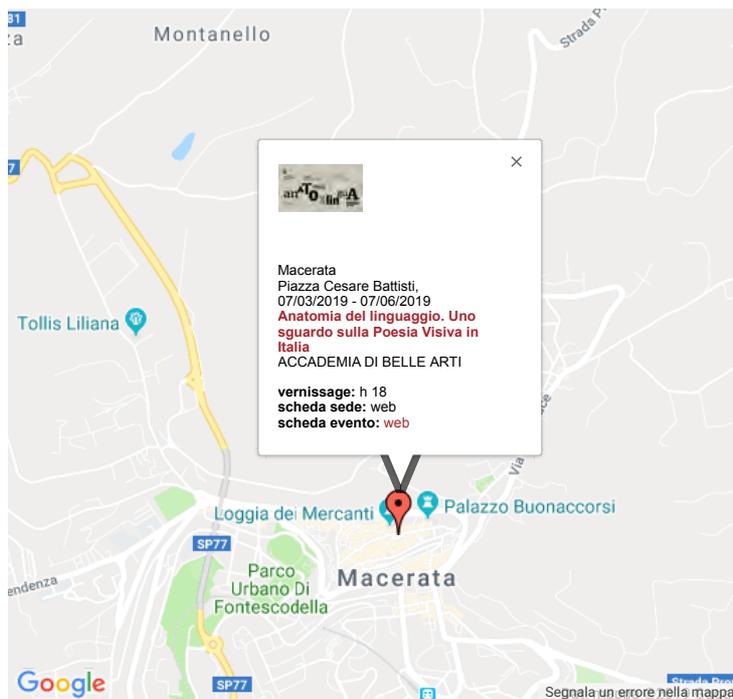
TRE DOMANDE A...

I microcosmi sospesi di David Casini, a Bologna di Maria Chiara Wang



READING ROOM

Margherita Sarfatti in un nuovo libro. Un omaggio alla prima critica internazionale oltre l'onta causata dall'umana passione di Jacqueline Ceresoli



Macerata
 Piazza Cesare Battisti
 07/03/2019 - 07/06/2019
Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI

vernissage: h 18
scheda sede: web
scheda evento: web

[elenco degli eventi»](#)

[comunicato stampa](#)

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, ha organizzato e ospiterà negli spazi della sua galleria la mostra "anatomia del linguaggio. uno sguardo sulla poesia visiva in Italia", a cura di Antonello Tolve.

L'importante antologica, che sarà inaugurata il 7 marzo e allestita alla GABA.MC sino al 7 giugno, osserva il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi tipiche della Neoaanguardia, in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca.

In diretta continuità alle diverse esperienze della sperimentazione poetico-letteraria delle avanguardie storiche, fondamentale in tal senso è la figura di Carlo Belloli nella ripresa del parolibero futurista, la poesia visiva, fenomeno diverso rispetto al concretismo (con il quale, tuttavia, condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles definisce l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata), «rende visibili i persuasori occulti utilizzando gli strumenti stessi della persuasione e mostrando al suo interno cortocircuiti costruttivi, capaci di massaggiare il cervello del pubblico per dirottarlo nell'ambito di una riflessione atta a ridefinire il potere del sapere umano che si svincola dal controllo del tempo libero con lo scopo di rafforzare la consapevolezza degli individui».

Pertanto, il flusso dei poeti, degli scrittori e degli artisti che in diverso grado aderiscono alla galassia della poesia visiva (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo) considera la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e dunque la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del segno-immagine.

Negli oltre centoventi nomi in mostra che, rappresentano lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito delle ricerche storico-critiche sulla poesia visiva in Italia, incontriamo dunque quelle geniali prove e "pungenti ridefinizioni di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dittatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transemiotico capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticcio".

In mostra opere di: Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Paolo Albani, Adriano Altamira, Fernando Andolcetti, Vincenzo Apolloni, Davide Argnani, Nanni Balestrini, Paolo Barrile, Gianfranco Baruchello, Franco Battiato, Carlo Belloli, Mirella Bentivoglio, Rosetta Berardi, Carla Bertola, Irma Blank, Tomaso Binga, Achille Bonito Oliva, Anna Boschi, Paola Campanella, Cioni Carpi, Ugo Carrega, Luciano Caruso, Ugo Castagnotto, Giuseppe Chiari, Cosimo Cimino, Roberto Corini, Vitaldo Conte, Betty Danon, Fernando De Filippi, Giuliano Della Casa, Michele De Luca, Chiara Diamantini, Mario Diacono, Marcello Diotallevi, Corrado D'Ottavi, Virginia Fagini, Alberto Faietti, Maria Pia Fanna Roncoroni, Gigliola Fazzini, Fernanda Fedi, Vincenzo Ferrarri, Giò Ferri, Carlo Finotti, Giovanni Fontana, Giancarlo Franchi, Nicola Frangione, Cesare Fullone, Maria Gagliardi, Nella Giambarresi, Yervant Gianikian, Gino Gini, Massimo Gualtieri, Gianni Guidi, Elisabetta Gut, Emilio Isgro, Maria Lai, Michele Lambo, Lamberto Lambertini, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Giovanni La Rosa, Ermanno Leinardi, Oronzo Luzzi, Alfonso Lentini, Dario Longo, Alfonso Malinconico, Roberto Malquori, Mauro Manfredi, Mario Manganiello, Walter Marchetti, Lucia Maruccci, Ariodante Marianni (Ario), Alfonso Marino, Stelio Maria Martini, Gisella Meo, Eugenio Miccini, Rolando Mignani, Enzo Miglietta, Enzo Minarelli, Angelo Merante, Plinio Meschiulan, Giorgio Moio, Patrizia Molinari, Miles Francesco Mussi, Magdalo Mussio, Maurizio Nannucci, Giulia Niccolai, Anna Oberto, Martino Oberto, Luciano Ori, Maurizio Osti, Stanislaw Pacus, Geri Palamara, Mario Parentela, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, Michele Perfetti, Gloria Persiani, Lamberto Pignotti, Giustina Prestento, Rossella Quintini, Paolo Roffi, Roberto Sanesi, Giovanna Sandri, Sarenco, Berty Skuber, Aldo Selleri, Gianni Emilio Simonetti, Franca Sonnino, Adriano Spatola, Franco Spena, Carlo Tognolina, Luigi Tola, Arrigo Lora Totino, Franco Vaccari, Nanni Varale, Franco Verdi, Patrizia Vicinelli, Piero Varroni, Emilio Villa, Luigi Viola, Alberto Vitacchio, Rodolfo Vitone, William Xerra

TITOLO _____
 CITTA' _____
 ARTISTA _____ **TROVA**

« Marzo 2019 »

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
24	25	26	27	28	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

EXIBART.TV



Wunderkammer. Le Stanze della Meraviglia



Terre in Movimento. Sguardi d'artista per una Committenza sul paesaggio marchigiano.



Tintoretto. Un ribelle a Venezia



Le news di Civitanova Marche

civitanovalive.it

Home
attualità
cronaca
cultura
economia
famiglie
giovani
sport
News dalla Regione

CULTURA / PUNTI DI VISTA

0

ROSELLA QUINTINI ALLA GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA

VENERDÌ 8 MARZO 2019

La pittrice civitanovese Rosella Quintini e fra i presenti, oltre centoventi artisti provenienti da varie località del Paese, nell'importante rassegna che si è inaugurata giovedì 7 marzo

PUBBLICITA'

 **EMERGENCY**

DONA IL TUO 5X1000
A EMERGENCY:
CODICE FISCALE
97147110155



nell'Accademia di Belle Arti di Macerata, che verte su: "Anatomia del linguaggio: uno sguardo sulla poesia visiva in Italia", a cura di Antonello Tolve.

La mostra, organizzata dall'Accademia maceratese in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, si concluderà il 7 giugno. Si tratta, come ha evidenziato il prof. Antonello Tolve, teorico e critico d'arte, dottore di ricerca presso l'Università di Salerno, insegna Pedagogia e Didattica dell'Arte e Antropologia - " ... di un'importante antologica che osserva il fenomeno della poesia visiva, nato sull'onda di quelle sperimentazioni artistiche e letterarie dagli anni Sessanta in poi tipiche della Neoavanguardia, in una prospettiva complessiva che raggruppa per la prima volta tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia nell'ambito di tale esercizio di confine, offrendo un contributo imprescindibile e sostanziale al generale e coevo clima internazionale dell'epoca...". Nell'immagine un apporto della Quintini.

@ E-Mail

Condividi

Tweet



Largo Pablo Neruda, 7/A - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 814824 - Fax 0733 777697
info@consulchimica.org - www.consulchimica.org - P. Iva 01253030439

LABORATORIO ANALISI CHIMICHE E BATTERIOLOGICHE
AMBIENTALI ▶ ALIMENTARI ▶ TECNICHE ▶ MINERALOGRAMMA

Clinica Dentale
Santo Stefano

La tua migliore garanzia di professionalità e sicurezza

clinicadentale.sstefano.it **Numero prenotazioni 0733 1930310**

Via Aprutina, 194 - Porto Potenza Picena (MC)

@ E-Mail

Condividi

Tweet

CERCA NEL SITO

cerca...

I PIÙ LETTI



ARRESTATO IL LADRO SERIALE
DI CIVITANOVA

mercoledì 6 marzo 2019

VEDERE NEL MONDO

Tutte le mostre del mese
in tutto il mondo

RICERCA



La ricerca è attiva per le mostre aperte
nei prossimi tre mesi.

ITALIA

Acireale

Galleria Credito Siciliano

■ L'Isola che non s'arrende (1968-1969)

Dal 22 febbraio al 30 marzo 2019

Acquaviva delle Fonti

Palazzo De' Mari

■ Giovanni Battista Piranesi. Le carceri d'invenzione

Dal 15 dicembre 2018 al 5 maggio 2019

Alessandria

Palazzo del Monferrato

■ Alessandria scolpita. Sentimenti e passioni fra gotico e rinascimento, 1450-1535

Dal 14 dicembre 2018 al 5 maggio 2019

Ancona

Mole Vanvitelliana

■ Robert Capa. Retrospective

Dal 16 febbraio al 2 giugno 2019

Aosta

Centro Saint-Bénin

■ Il mondo di Jacovitti

Dal 27 ottobre 2018 al 28 aprile 2019

MAR - Museo Archeologico Regionale

■ Ugo Lucio Borga. Collateral damages

Dal 13 ottobre 2018 al 31 marzo 2019

Arezzo

Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea

■ In itinere

Dal 4 marzo al 20 maggio 2019

Ariccia

Palazzo Chigi

■ Alessio De Marchis e la pittura di paesaggio del '700 Dipinti dalla collezione Aldo Poggi

Dal 24 marzo al 30 giugno 2019

Ascoli Piceno

Palazzo dei Capitani del Popolo

■ Tullio Pericoli

Dal 22 marzo al 3 maggio 2019

Bard

Forte di Bard

■ Wildlife Photographer of the Year

Dal 2 febbraio al 2 giugno 2019

Bari

Castello Normanno Svevo

RICERCA



Palazzo Leone da Perego

■ Floriano Bodini. Paolo VI Ritratto di un papa

Dal 15 dicembre 2018 al 31 marzo 2019

Lisone

Museo d'arte contemporanea

■ Wolfram Ullrich

Dal 24 febbraio al 21 aprile 2019

■ Simone Bergantini The Golden Path

Dal 23 febbraio al 21 aprile 2019

■ Come il casco per i kamikaze

Dal 23 febbraio al 21 aprile 2019

■ Guardare la luna non il dito

Dal 23 febbraio al 21 aprile 2019

Lucca

Cavallerizza

■ Museo della Follia

Dal 27 febbraio al 18 agosto 2019

Fondazione Raggianti

■ L'artista bambino. Infanzia e primitivismi nell'arte italiana del primo Novecento

Dal 17 marzo al 2 giugno 2019

Macerata

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti

Piazza Vittorio Veneto 7

■ anatomia del linguaggio uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia

Dal 7 marzo al 7 giugno 2019

Mamiano di Traversetolo

Fondazione Magnani Rocca

■ De Chirico e Savinio. Una mitologia moderna

Dal 16 marzo al 30 giugno 2019

Manfredonia

Castello di Manfredonia

■ Giuseppe Carta. Epifania della Terra

Dal 15 dicembre 2018 al 29 aprile 2019

Mantova

Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova

■ Pietre colorate molto vaghe e belle. Arte senza tempo dal Museo dell'Opificio delle Pietre Dure

Dal 20 ottobre 2018 al 31 marzo 2019

■ Eduard Habicher. Guscio

Dal 2 maggio 2018 al 2 maggio 2019

Palazzo della Ragione

■ Braque vis-à-vis Picasso, Matisse e Duchamp

Dal 23 marzo al 14 luglio 2019

Palazzo Te

■ Carlo Zinelli

Dal 17 marzo al 9 giugno 2019

Matera

Chiese Rupestri Madonna delle Virtù e S. Nicola dei Greci

■ Dali. La persistenza degli Opposti

Dal 2 dicembre 2018 al 30 novembre 2019

Palazzo dell'Annunziata

■ La Secretissima camera de lo core

Dal 23 marzo al 30 luglio 2019

San Pietro Barisano

■ Louise Manzon. Aion nei sassi

Dal 19 gennaio al 15 luglio 2019

Sedi varie

■ Matera Alberga

Fino al 20 aprile 2019

Merano

Questo mese
149 mostre
in 67 città
di 9 Paesi



«IL GIORNALE DELL'ARTE» | APRILE 2019

A cura di **Franco Fanelli**
(Arte contemporanea e Gallerie)
Anna Maria Farinato (Arte antica)
Laura Giuliani (Archeologia)
Walter Guadagnini (Fotografia)

IL GIORNALE DELLE MOSTRE

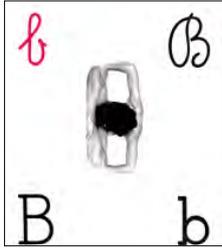
Milano
Roma
Italia
Berlino
Parigi
Londra
Mondo



SUPPLEMENTO DI «IL GIORNALE DELL'ARTE» N. 396 APRILE 2019 / SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI

Un particolare di «Space Walk» (2002) di Yinka Shonibare, una delle opere esposte dal 5 aprile al 30 giugno nella mostra della Kunsthaus di Zurigo «Fly me to the Moon». Foto: Yinka Shonibare MBE. Courtesy: Stephen Friedman Gallery, Londra - © 2018 ProLifers, Zurich

Parole da vedere



Macerata. **«Anatomia del linguaggio. Uno sguardo sulla Poesia visiva in Italia»**, in corso fino al 7 giugno alla **Galleria dell'Accademia di Belle Arti** comprende autori storici e qualche nome sorprendente. Curata da **Antonello Tolve** e allestita con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, la mostra propone lavori dagli anni '60 e '70 e oltre di 120 autori: tra gli altri, Eugenio Miccini, Ketty La Rocca, Emilio Villa, Nanni Balestrini. «Da un lato partiamo da un dialogo con un artista come Tomaso Binga [pseudonimo di Bianca Pucciarelli Menna, nella foto «Lettera A», 1976, da «Alfabetiere murale», Ndr], dall'altro elaboriamo un discorso a partire da Lamberto Pignotti, padre del Gruppo 70, e grande teorico della poesia visiva, spiega il curatore. Perché «anatomia»? Come il medico opera il corpo, così qui l'artista opera il corpo della parola, la fa esplodere e la porta al di là della parola stessa». Tolve ha recuperato documenti storici («come una cartella, introvabile, di mappe geografiche rivisitate da Achille Bonito Oliva che, ricordo, nasce come poeta») e incluso figure come Roberto Sanesi, più noto come critico d'arte, poeta e studioso di letteratura. Ma Giulio Paolini? «Sorprende, lo so, lo reputiamo un concettuale, ma ha lavorato con la parola in tempi non sospetti», risponde Tolve. Ho cercato di inserire tutti, da Emilio Isgrò a Betty Danon. Forse poteva rientrare Andrea Zanzotto, ma era un outsider non etichettabile». □ **St.Mi.**

Sebastiano e figli

Biella. Dal 18 aprile al 18 agosto la mostra **«Il Rinascimento a Biella. Sebastiano Ferrero e i suoi figli»**, a cura di **Mauro Natale**, nelle tre sedi di **Palazzo Ferrero, Palazzo La Marmorata e Museo del Territorio Biellese** presenta il non periferico Rinascimento biellese seguendo la vita di Sebastiano Ferrero (1438-1519), artefice della transizione di Biella da borgo medievale a scrigno rinascimentale. Ferrero spiccò sempre per censo e potere e Sebastiano fu politico, diplomatico e amministratore, dal 1490 consigliere di Stato e tesoriere generale della

duchessa di Savoia Bianca Paleologa di Monferrato (nel 1490-96 reggente per il figlio Carlo II), carica che diede ulteriore impulso alle fortune della famiglia. A fine 1499, Ferrero fu a Milano, per Luigi XII re di Francia, amministratore delle Finanze ordinarie e straordinarie del Ducato, del Contado di Asti e della Signoria di Genova, sottoposti alla Corona francese. In quegli anni di guerre ininterrotte, Sebastiano fu uomo di alleanze e di accordi, teso a garantire stabilità e sviluppo delle attività economiche proprie e di Biella, dove riprese l'ampliamento dei Palazzi Ferrero e La Marmorata e avviò la costruzione della Basilica di San Sebastiano (1504-51), in stile bramantesco, rivolta verso i due palazzi Ferrero, e dei giardini aperti verso la città, creando con la Torre ottagonale una scenografia tuttora leggibile. Altrettanto sostiene l'economia, specie quella tessile, e le arti, nell'uso strategico e politico del mecenatismo. È grazie a lui che in mostra oggi brillano opere come il Trittico di Defendente Ferrari con «Madonna e quattro santi» (1500-5, Museo del Territorio; nella foto), di Bernardino de' Conti «La Vergine delle Rocce» (1508-10, Museo del Territorio) e il Trittico Ferrero (1507, Palazzo La Marmorata) in cui lui stesso appare con i figli, o ancora del Maestro dell'Incoronazione della Vergine di Biella, «Santi Gerolamo, Giovanni Battista e Lucia» (1520-24, Duomo), tutte opere in cui sono evidenti gli influssi pre e postleonardeschi della pittura lombarda e poi di quella francese, elementi chiave della fioritura artistica e architettonica di Biella che, grazie a Ferrero e ai suoi figli (di cui due cardinali), fu esclusiva cerniera fra Torino e Milano.

□ **Giovanni Pellinghelli del Monticello**

Dior veneziano

Strada (Ve). Dal 12 aprile al 3 novembre, **Villa Pisani**, ospita **«Intramontabili eleganze. Dior a Venezia nell'archivio Cameraphoto»**, a cura di **Vittorio Pavan e Luca Del Prete**, mostra volta a valorizzare l'archivio dell'agenzia fotografica veneziana. Il percorso si articola attorno alla campagna pubblicitaria realizzata per la collezione di Dior del 1951, nella quale le modelle posano davanti a canali, chiese e palazzi di Venezia; e all'«evento mondano del secolo», il Gran Ballo di Palazzo Labia, tenutosi il 3 settembre di quell'anno per volere di don Carlos de Beistegui. Per i sontuosi abiti che dovevano vestire gli ospiti e i rispettivi cani, Dior s'ispirò al '700 di Goldoni e Casanova, avvalendosi anche della collaborazione di Dalí. □ **M.P.**

Reggio Emilia

Siamo un mondo di legami

Quattordicesima edizione di Fotografia Europea

Reggio Emilia. Un danzatore giapponese dialoga a gesti con un robot che sembra esplorare l'alterità propria e dell'essere umano che lo invita alla danza. Secondo il direttore artistico **Walter Guadagnini**, «Co(AI)xistence», installazione video realizzata in Giappone dalla francese Justine Emard, è l'opera che meglio sintetizza la XIV edizione di **Fotografia Europea**, intitolata **«Legami. Intimità, relazioni, nuovi mondi»**. Un tema che parla ai nostri giorni, e intorno al quale ruota tutto il circuito ufficiale del festival, concepito dal Comitato Scientifico della Fondazione Palazzo Magnani, che riunisce Marco Belpoliti, Vanni Codeluppi, Marina Dacci, Marzia Faietti, Walter Guadagnini, Gerhard Wolf. La manifestazione che ogni anno viene ospitata a Reggio Emilia (promossa dalla stessa Fondazione Magnani, con il Comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia-Romagna, e che si avvale del sostegno del Mibac), si svolge dal 12 aprile al 9 giugno, concentrando nelle tre giornate inaugurali eventi, conferenze, concerti, performance, letture portfolio. I legami in gioco si prestano «a due interpretazioni primarie, una di carattere individuale, l'altra di carattere collettivo, che spesso naturalmente confluiscono in un unico alveo» che si allunga dall'ambito familiare a quello pubblico, dai rapporti privati alla dimensione sociale, quindi politica e storica. L'esistenza stessa è definita dalle relazioni tra persone, e tra queste e il territorio, la cultura, le comunità, l'economia, l'ambiente, la globalizzazione e la tecnologia. Si parte con la mostra di **Horst P. Horst** (1906-99) a Palazzo Magnani, curata da Guadagnini in collaborazione con Horst Estate e Paci Contemporary di Brescia. Le 100 immagini ripercorrono una visione che ha spostato in avanti la fotografia di moda, con un'eleganza compositiva che brucia non solo i tempi, ma i confini tra arte e lavoro pubblicitario, tra resa del corpo e grafica, tra circoli intellettuali e le pagine patinate di «Vogue» e «Harper's Bazaar». Un'altra grande antologica è dedicata a **Larry Fink** (New York, 1944) che ha selezionato con il curatore le 90 opere di «Unbridled Curiosity», a Palazzo da Mosto, dove il suo sguardo agile si sposta tra party, musei e palestre, per arrivare vicino ai soggetti e mescolarsi alle loro vite; e nello stesso spazio anche «Arabian Transfer» di **Michele Nastasi** che punta l'obiettivo su sei città della penisola arabica. Si passa alla Sinagoga per «Urban Screens», ultimo progetto di **Vincenzo Castella** che nei grandi formati mette in scena una natura addomesticata e disorientante. Mentre **Giovanni Chiaramonte** (Chiesa di San Nicolò e Battistero) disegna un itinerario tra i luoghi della storia dell'Occidente, da Atene a Roma a Berlino, fino al memoriale di Miami. **«Made in Japan»**, ai Chiostrì di San Pietro, è il percorso dedicato al Giappone,



«Next Possible Victims» (2018) di Jaakko Kahilaniemi

Paese ospite dell'edizione, visto da Kenta Kobayashi, Motoyuki Daifu e Ryuichi Ishikawa, e raccontato dall'esterno con **Justine Emard**, **Vittorio Mortarotti**, **Pierfrancesco Celada** (con il progetto selezionato sui 300 della Open Call 2019), e **Pixy Liao**, la vera rivelazione di questa edizione. Sempre ai Chiostrì anche la circolarità della storia nel video «Rivoluzioni», lavoro che **Francesco Jodice** ha realizzato su commissione intorno al tema dell'edizione 2018; un inedito di **Jacopo Benassi**, dove la danza connette le diversità; le migrazioni in Libia di **Samuel Gratacap**; e il progetto Speciale Diciottocentocinquante. E ancora, un viaggio tra le famiglie reggiane attraverso i fondi fotografici, alla Biblioteca Panizzi; «Ropes/Cordes» con i sette vincitori della call Giovane Fotografia Italiana, e «Scatta

la cultura» (tutto ai Chiostrì di San Domenico). Un secolo di Reggiana allo Spazio Scapinelli; alla Collezione Maramotti il lavoro di Margherita Moscardini sul campo profughi giordano di Za'atari, e la creatività terapeutica di Atelier dell'Errore BIG. Nei sotterranei del Teatro Valli, Jaakko Kahilaniemi e Lucie Khahoutian. Senza dimenticare il Circuito Off con le sue oltre 300 iniziative, e la consueta partecipazione di altri Comuni della regione: Linea di Confine a Rubiera presenta un excursus a cura di Antonello Frongia; la Fondazione Modena Arti Visive l'omaggio a Franco Fontana; il Mar di Ravenna le personali di Oliviero Toscani e Arrigo Dolcini; il Cscac di Parma «Nuove figure in un interno»; e il MAST di Bologna «Nature & Politics» di Thomas Struth. □ **Chiara Coronelli**

Cortona first



Cortona (Ar). Incaricato nel 1738 dal re di Napoli di curare le collezioni farnesiane e di sovrintendere agli scavi di Ercolano, **Marcello Venuti** è celebrato da una mostra che lega due importanti realtà archeologiche, il Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona (Maec), Accademia di cui Venuti fu, nel 1727, uno dei fondatori, e il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (Mann): **«1738. La scoperta di Ercolano. Marcello Venuti politica e cultura tra Napoli e Cortona»**. La mostra allestita al **Maec** fino al primo giugno segue attraverso documenti, reperti di scavo, tra cui un pregevole nucleo di bronzetti ercolanesi provenienti dal Mann (nella foto busto in bronzo di Eracle dalla Villa dei Papi, I secolo d.C.) e opere d'arte settecentesca, dipinti e sculture (tra cui busti che immortalano Venuti), la vita di Marcello, esponente della nobiltà cortonese. Siamo così calati, sullo sfondo delle vicende storiche della prima metà del XVIII secolo, dense di intrecci politici e diplomatici, nel clima che vide nascere e svilupparsi gli studi di antichistica e di antiquaria, ed ebbe protagonista proprio Cortona e Napoli. Una sezione si concentra su Venuti a Napoli (1734-40), prima come responsabile e direttore ordinatore delle raccolte farnesiane, poi scopritore, sotto la città di Resina, dei resti di Ercolano, distrutta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. A causa delle troppe pressioni a corte e dei nemici, nonostante l'appoggio del ministro del re, Bernardo Tanucci (suo insegnante a Pisa), Venuti lascia Napoli per far rientro a Cortona, dove si dedicherà alacremente all'Accademia, al Museo e alla Biblioteca, attraendo in città personalità della cultura europea del tempo, poiché grande era divenuta la sua fama oltre i confini. La personale venutiana nei confronti del re, Marcello la compie però pubblicando per primo le relazioni su quegli scavi, allora tenuti in gran segreto, e facendo realizzare una pittura, fatta passare per antica, ispirata agli affreschi di Ercolano ma eseguita su tavola in ardesia. Pittura che egli presenterà nel 1744 come rinvenuta a Cortona, decretando così a lungo il primato della città toscana, sola detentrica di una pittura da cavalletto, su Napoli e la città vesuviana. □ **Laura Lombardi**



segno

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea



ADRIANO ALTAMIRA

All'interno
ANTEPRIMA/NEWS
DOCUMENTAZIONE GRANDI MOSTRE
ARTISTI IN MOSTRA – RECENSIONI, IMMAGINI – LIBRI E CATALOGHI



Galleria Accademia B.Arte, Macerata

Anatomia del linguaggio

uno sguardo sulla poesia visiva in Italia

Nata in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, questa esposizione curata da Antonello Tolve, mette insieme, per la prima volta in Italia, oltre centoventi personalità fra artisti, musicisti, intellettuali, letterati, critici d'arte e poeti che hanno partecipato al cosiddetto fenomeno della poesia visiva, proponendo quello che a oggi può considerarsi lo spaccato più ampio e completo finora ordinato nell'ambito di tali ricerche. Parliamo di quel movimento o meglio flusso culturale che, nato sull'onda delle sperimentazioni artistiche e letterarie peculiari della Neoavanguardia, ha agito in Italia nell'ambito di ciò che può definirsi un vero e proprio esercizio di confine. Le radici storiche della poesia visiva, com'è noto, si rintracciano nelle avanguardie storiche, in quelle parolibere futuriste riprese, come posto in evidenza nella mostra, dalla figura di Carlo Belloli rappresentato in un gruppo di fogli, solo in apparenza casualmente posti a terra, sui quali spicca un segno nero che incornicia la nota poesia del 1961 dove, sono le parole: silenzio bianco buono bianco silenzio buono rumore nero verticale nero rumore verticale acquaviva a me a scandire metaforicamente il ritmo dell'intera esposizione. Anche l'allestimento, in tal senso, segue le istanze della poesia visiva che, seppure legata al concretismo (è del 1953 il manifesto della poesia concreta pubblicato a Stoccolma da Öyvind Fahlström) con il quale condivide alcune basi teoriche e quella che Gillo Dorfles ha definito l'urgenza [...] di accostarsi a un tipo di comunicazione attraverso la parola che sia quanto possibile diretta e visualmente immediata, se ne discosta ponendo l'accento sul valore linguistico della parola all'interno di una espressione artistica allo scopo di «corrompere la linearità della scrittura per spingerla oltre i bordi della parola, tra gli oceani di un linguaggio babelico, aperto e assorbente». Dunque, anche l'allestimento segue questo principio, trasformando i gruppi di opere in mostra in espansi segni grafici alle pareti (da immaginare come enormi fogli bianchi), tanto da indurre lo spettatore a visualizzare anatomia del linguaggio nel suo insieme, prima, oltre e dopo il particolare. Ecco allora una mostra che si pone nella prospettiva non sola, didattica e di ricostruzione storico-critica, ma anche di esercizio e minuziosa analisi della conformazione e struttura del suo stesso oggetto di studio, la poesia visiva per l'appunto, ripercorrendone in un certo senso il suo stesso moto generatore. Non a caso, Tolve parla di collage largo, di prelievo e montaggio, secondo l'accezione data da Lamberto Pignotti, di una «lingua fluttuante che vuole esprimere l'inespresso, i tic e le micromanie dell'industria culturale, [che] non è soltanto la ricerca di una lingua perduta o perfetta, ma anche e soprattutto il gesto che rispedisce la merce al mittente».

Maria Letizia Paiato

Anatomia del Linguaggio.

Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia, GABA Macerata 2019.



Aqua Aura, *Shelters, on the very nature of light*, 2017 (video sculpture, 3 elementi, basi lignee, alabastro, video-proiezione sonora, durata 19 minuti)

Palazzina Marfisa d'Este, Sinagoga, Ferrara

Aqua AURA

Ci sono progetti che non si esauriscono mai ma che, al contrario, continuano a svilupparsi nello spazio e nel tempo cercando nell'esperienza visiva, attraverso nuovi media e inediti lavori di amplificare la forza del proprio messaggio. È questo il caso dell'artista Aqua Aura che, dopo le esperienze degli anni precedenti ad Alessandria e Reggio Emilia, approda a Ferrara in una doppia esposizione suddivisa nelle due sedi della rinascimentale Palazzina Marfisa e della Sinagoga Grande della Scuola Italiana, quest'ultima riaperta al pubblico per l'occasione con un progetto dedicato all'arte contemporanea dopo i tragici eventi tellurici del 2012. *Sullo Spazio* e *Sul Tempo* sono anche i titoli dei saggi che le due curatrici Maria Letizia Paiato e Chiara Serri hanno dedicato all'artista fissando le prime due categorie tematiche ed estetiche entro le quali si dipana poco alla volta tutto il complesso discorso di *Aqua Aura*. Nel primo risiede il riferimento al paesaggio, alla cultura occidentale e a quella rinascimentale e umanistica in cui la città degli Estensi affonda le proprie radici. Sicché, l'uomo sebbene sia sempre assente nelle opere di Aqua Aura, si scorge nel riferimento implicito alla sua presenza misurabile nello spazio, in modo talmente tangibile da farci immaginare l'artista dedito a narrare l'idea di un possibile, nuovo e contemporaneo umanesimo. Nel secondo vi è il tentativo ultimo di conservare la natura, secondo un improbabile quanto impossibile processo di musealizzazione che, tuttavia, corrisponde anche a una sorta di ricomposizione onirica, talvolta quasi surreale, capace di trasferire in chi guarda la forza di una bellezza rispondente al sublime, all'assoluto, al divino. Allora qui ci accorgiamo che il protagonista assoluto di queste opere è sempre il ghiaccio, l'ultimo ghiaccio che diventa oggetto estetico, un'opera d'arte in cui il tempo è fermo, sospeso, immutato e immutabile. Il ghiaccio, dunque, come capsula del tempo e come metafora della vita per raccontare simultaneamente di arte, storia, filosofia, estetica, scienza, biologia, infine e soprattutto del significato dell'esistenza: corrotta, fuorviata, indifferente e tragicamente in pericolo. Cuore della mostra è, infatti, l'inedito video *Where the Lost Things Are*, focalizzato per l'appunto sulla perdita dei paesaggi estremi della Terra e, in particolare, sul drammatico scioglimento della calotta artica, cui fa da sponda il riferimento nel titolo dell'esposizione alla teoria di Lisa Randall sull'universo pluridimensionale, aiutando in tal senso lo spettatore ad aprirsi a una rivelazione. Cosa documenta veramente il reale? Esiste un problema ecologico? Quanto tempo rimane al nostro pianeta? Quale spazio e quale tempo per l'uomo contemporaneo? Ecco allora che la connessione con la millenaria cultura ebraica rimbalza con struggente coinvolgimento alla Sinagoga nel video del 2017 *Millennial Tears*. L'opera, nata a seguito di una visita al Museo Yad Vashem di Gerusalemme, e in particolare al Sacario dello Yad Vashem (luogo dove viene letta la preghiera ebraica per i defunti) focalizza lo sguardo nel lento sgretolamento delle lastre ghiacciate, custodi millenari della vita e di lacrime di nascita a rinascita racchiuse in un canto, quello ebraico del "Kol Nidrei" che in versione strumentale e cantata accompagna il video proiettandoci al suo interno.

Lucia Spadano

Italia-ABAMC-2019-04/Andrea-Chemelli-300x300.jpg&description=Hoonaz-Afaghi-L'Anima-Univers..
Linguaggio: un racconto della Poesia Visiva italiana (https://www.juliet-artmagazine.com/hoonaz-afaghi-lanima-universale-della-natura/)
Linguaggio: un racconto della Poesia Visiva italiana (https://www.juliet-artmagazine.com/hoonaz-afaghi-lanima-universale-della-natura/)



()
CONTEMPORARY ART MAGAZINE
SINCE 1980

JULIET

(<https://www.juliet-artmagazine.com/>)

 RECENSIONI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/RECENSIONI/](https://www.juliet-artmagazine.com/category/recensioni/))
(<https://www.facebook.com/julietartmag/?ref=bookmarks>)

 (<https://www.instagram.com/julietartmag>)  (<https://twitter.com/julietartmag>)
INTERVISTE ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/INTERVISTE/](https://www.juliet-artmagazine.com/category/interviste/))

FOCUS ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/FOCUS/](https://www.juliet-artmagazine.com/category/focus/))

+EVENTI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EVENTI-2/](https://www.juliet-artmagazine.com/eventi-2/))

CHI SIAMO ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/JULIET-ART-MAGAZINE-CHI-SIAMO/](https://www.juliet-artmagazine.com/juliet-art-magazine-chi-siamo/))

ABBONAMENTI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/ABBONAMENTI/](https://www.juliet-artmagazine.com/abbonamenti/))

PUBBLICITÀ ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/PUBBLICITA/](https://www.juliet-artmagazine.com/pubblicita/))

CONTATTI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/CONTATTI/](https://www.juliet-artmagazine.com/contatti/))

 ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/EN/ANATOMIA-DEL-LINGUAGGIO-A-STORY-OF-ITALIAN-](https://www.juliet-artmagazine.com/en/anatomia-del-linguaggio-a-story-of-italian-visual-poetry/)

[VISUAL-POETRY/](https://www.juliet-artmagazine.com/en/anatomia-del-linguaggio-a-story-of-italian-visual-poetry/))

Anatomia del Linguaggio: un
racconto della Poesia Visiva
italiana (<https://www.juliet->

artmagazine.com/anatomia-del-linguaggio-un-racconto-della-poesia-visiva-italiana/

by DAVIDE SILVIOLI ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/AUTHOR/DAVIDE-SILVIOLI/](https://www.juliet-artmagazine.com/author/DAVIDE-SILVIOLI/)) 29 APRILE
2019 ([HTTPS://WWW.JULIET-ARTMAGAZINE.COM/ANATOMIA-DEL-LINGUAGGIO-UN-RACCONTO-DELLA-
POESIA-VISIVA-ITALIANA/](https://www.juliet-artmagazine.com/anatomia-del-linguaggio-un-racconto-della-poesia-visiva-italiana/)) RECENSIONI ([HTTPS://WWW.JULIET-
ARTMAGAZINE.COM/CATEGORY/RECENSIONI/](https://www.juliet-artmagazine.com/category/recensioni/))

La mostra *Anatomia del Linguaggio*, a cura di Antonello Tolve, rappresenta un interessante momento d'approfondimento critico per capire con maggiore chiarezza i modi e i tempi attraverso cui la *Poesia Visiva*, in Italia, abbia costituito una direzione di ricerca non sottovalutabile, mantenendo sia una propria autonomia estetica che, altre volte, contaminandosi con altri orientamenti artistici.

Ospitato presso la Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata e realizzato in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, l'evento, essendo lo spaccato finora più ampio e completo ordinato nel campo delle ricerche storico-critiche sulla *Poesia Visiva* in ambito nazionale, permette di osservare, con pertinenza, come questa sia stata un'esperienza creativa indubbiamente significativa ma non sempre adeguatamente affrontata a livello disciplinare, forse perché troppo spesso valutata come figura ancillare rispetto alle dialettiche concettuali coeve; frequentemente organizzate in gruppi più demarcati.

Anatomia del Linguaggio, uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia, ABAMC 2019 ph. Andrea Chemelli

Emilio Isgrò, *Mao Tse-Tung (al centro) dorme nel rosso vestito di rosso*, 1974. ph Andrea Chemelli

Mirella Bentivoglio, *A Marinetti precursore del Lirismo*, 2001. ph Andrea Chemelli

Come riconosciuto, una delle cifre stilistiche distintive del linguaggio artistico degli anni Sessanta/Settanta, quelli dove il fenomeno in questione si sviluppa seppur prendendo come riferimento il paroliberoismo futurista del milanese Carlo Belloli, era l'interdisciplinarietà determinata dalla ricerca di permeabilità fra i vari territori espressivi.

Difatti, come la mostra ben descrive raggruppando, per la prima volta, tutte quelle personalità che si sono mosse e hanno agito in Italia all'interno di tale area di sperimentazione, la *Poesia Visiva*, proprio perché il clima culturale di quegli anni era particolarmente sfaccettato, ha interessato, a volte magari anche per una parentesi della loro attività, molteplici artisti i quali, in alcuni casi, hanno tesaurizzato questo retroterra per poi riversarlo, spesso in sordina, su conseguimenti di differente natura.

Ovvio dire come una tanto capillare ampiezza speculativa, abbia previsto, di riflesso, un altrettanto ingente e eterogeneo numero di interpreti i quali, come il taglio del progetto dimostra, trovano nello sviluppo delle problematiche connesse al linguaggio, alla parola, alla semiotica e alla grafica, il comune denominatore operativo.

Dunque, fra gli oltre centoventi artisti presenti in mostra – solo per citarne alcuni – troviamo Vincenzo Agnetti, Nanni Balestrini, Gianfranco Baruchello, Mirella Bentivoglio, Irma Blank, Tomaso Binga, Cioni Carpi, Giuseppe Chiari, Emilio Isgrò, Maria Lai, Ugo La Pietra, Ketty La Rocca, Maurizio Nannucci, Luca Maria Patella,

Sarenco, Franco Vaccari, Luigi Viola. Dalle opere visibili in esposizione, è perciò quasi immediato intuire lo straordinario flusso di poeti, di scrittori e di artisti che, in diverso grado, hanno aderito nel tempo alla galassia della *Poesia Visiva* (nel 1963 si costituiscono il Gruppo 70 a Firenze e il Gruppo 63 a Palermo), considerando la parola stampata oltre la sua concreta fisicità di carattere tipografico e la scrittura, oltre che nella sua primaria funzione di senso, lo strumento più efficace per addentrarsi nella natura polisemica del segno-immagine.

Pertanto, oltre a riscattare, restituendone una lettura soddisfacente, la *Poesia Visiva* da una collocazione troppo spesso interstiziale nella storia dell'arte contemporanea poiché fenomeno dai contorni sfumati, la mostra, concentrandosi sulle plurali possibilità di riformulazione estetica e variazione linguistica applicata dagli autori sia in termini semantici che sintattici, è in grado di impostare indirettamente – secondo chi scrive – anche una riflessione su come l'universo della comunicazione e della scrittura sia cambiato e si stia, a oggi, sempre più standardizzando, convergendo – forse anche a causa di una declinazione e diffusione fin troppo *social* della scrittura – verso forme eccessivamente schematiche e didascaliche.

Anatomia del Linguaggio vi aspetta fino al 7 giugno; buona visita.

Info:

Anatomia Del Linguaggio

Uno sguardo sulla poesia visiva in Italia

a cura di Antonello Tolve

dal 7 Marzo al 7 Giugno 2019

Accademia di Belle Arti Macerata

(<http://www.abamc.it/it/>)

P.za V.Veneto 5, Macerata



(<https://www.juliet-artmagazine.com/anatomia-del-linguaggio-un-racconto-della-poesia-visiva-italiana/?print=pdf>)



(<https://www.juliet-artmagazine.com/anatomia-del-linguaggio-un-racconto-della-poesia-visiva-italiana/?print=print>)



Davide Silvioli (<https://www.juliet-artmagazine.com/author/davide-silvioli/>)

Davide Silvioli (1989). Curatore e critico d'arte contemporanea, ha partecipato a eventi culturali e curato mostre in Italia e all'estero. Collabora con associazioni culturali, gallerie, spazi indipendenti, istituzionali e privati. È stato selezionato fra gli young operator di Paratissima 13 e è stato docente collaboratore della KnAcademy dove ha sovrinteso il corso in arte contemporanea. Suoi testi si possono trovare su cataloghi di mostre, *magazines* specializzati, monografie di artisti e pubblicazioni di gallerie. È stato operatore culturale presso la Galleria Nazionale dell'Umbria e attualmente è curatore del

Virginia Ryan Archive e *contributor* di varie riviste di settore.

TAGS [drawing](https://www.juliet-artmagazine.com/tag/drawing/) (<https://www.juliet-artmagazine.com/tag/drawing/>)

RELATED POST





Anatomia del linguaggio Uno sguardo sulla Poesia Visiva in Italia

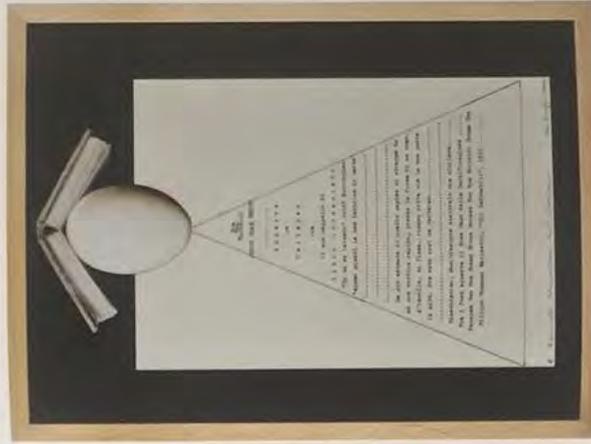
di Cecilia Paccagnella



Claudio Farnigiani,
Poema d'autobus, 1967
Published by La Nuova
Foglia, Macerata
foto di Andrea Chemelli

L'avvento del consumismo e della società di massa ha previsto la necessità di creare nuovi metodi di comunicazione all'altezza di un mondo in cui i pro-dotti viaggiano alla velocità della luce, creati in serie, per raggiungere un pubblico il più ampio possibile. Una delle conseguenze di questo cambiamento repentino ha riguardato l'esigenza di elaborare un nuovo modo di fare pubblicità: sempre più accattivante e sempre meno elaborata, al fine di attirare l'attenzione secondo l'idea di utilizzare lo stretto indispensabile, in grado di racchiudere un concetto più articolato. Le parole sembrano essere diventate, dunque, schiave di questo nuovo sistema di comunicazione, asservite a comporre frasi chiare e concise, volte a veicolare messaggi con scopi di vendita.

Questo modo immediato e veloce, però, è stato disdegnato e criticato da coloro che considerano le parole come le paladine del verbo umano, ovvero gli strumenti necessari per costruire dialoghi e conversazioni, ma anche per plasmare le menti. La letteratura e la poesia sono i due campi culturali in cui le parole giocano un ruolo centrale, raccontando storie e trasmettendo emozioni, fin da quando l'uomo ha incontrato la scrittura. E quindi comprensibile che molte persone non condividono la volontà delle agenzie pubblicitarie di soggioglarle a meri scopi economici e commerciali. Carlo Belloli, esponente del movimento Futurista, è ritenuto il padre della Poesia Visiva, ovvero un movimento artistico intento a ridare il dovuto riconoscimento ad un medium essenziale nella vita di ognuno di noi: il linguaggio.



Mirella Benivoglio,
A Marinetti precursore del Futurismo, 2001.
foto di Andrea Chemelli



Lamberto Pignotti,
Chewing Poem: poesia da masticare, 1970.
foto di Andrea Chemelli

Presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata, in collaborazione con la Fondazione Filiberto e Bianca Menna, è esposta la mostra *anatomia del linguaggio*, ovvero un'importante antologia della Poesia Visiva che si tiene negli spazi della GABA.MC - Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. In questa sede viene data voce a più di centoventi artisti italiani che hanno deciso di difendere il valore delle parole e di riportare in auge sul palmo della propria mano, al fine di restituire loro il giusto rispetto. In queste opere, infatti, è possibile trovare spunti rivedimenti di un lessico totale che vuole non solo disintegrare la dattatura dei modelli pubblicitari, ma anche concepire un progetto transmedium capace di andare contro ogni perbenismo, di risvegliare il potenziale erotico dell'ibrido, di trasformare il meticcio in feticiotà.